



Anno 2014

Università degli Studi di SALERNO >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria dell'informazione, Ingegneria elettrica e Matematica applicata"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Il DIEM, accanto alle attività di ricerca e didattica, ha intrapreso importanti azioni di valorizzazione della conoscenza e della ricerca. Tali azioni sono innanzitutto mirate alla crescita sociale, culturale ed economica del proprio territorio, spesso estendendosi a contesti avanzati del Paese, Europei e di altri continenti.

Il DIEM interpreta le attività di ricerca, il conseguente sviluppo ed il trasferimento tecnologico quali compiti prioritari capaci di favorire la crescita di un patrimonio di conoscenze per la società.

L'attuazione delle politiche di terza missione viene perseguita dal DIEM attraverso:

l'individuazione di linee di indirizzo strategico con coinvolgimento degli organi preposti e di tutte le parti interessate;

la definizione di obiettivi coerenti con le proprie finalità;

la redazione e l'applicazione di procedure specifiche per l'analisi dei risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, nella partecipazione alla creazione di spin-off, nell'impiego e

nello sfruttamento di brevetti, nelle attività di servizio al territorio;

la gestione di attività di valutazione e auto-valutazione delle attività di terza missione che permettano di individuare punti di forza ed aree di miglioramento.

Tale orientamento è in linea con le politiche europee, nazionali e regionali, e intende stimolare la diffusione di strategie di coesione sociale, impulso all'economia, attenzione

all'ambiente e sostenibilità, da attuare in cooperazione con gli stakeholder pubblici e privati.

Nell'ambito della propria missione di produzione di cultura e in un'ottica di promozione e integrazione sociale, pari opportunità, internazionalizzazione, il DIEM si propone di fornire

strumenti e risorse per contribuire a una ricerca di tipo knowledge driven e knowledge transfer e, contemporaneamente, a una formazione avanzata ad essa strettamente correlata.

Tale politica facilita la diffusione delle attività di terza missione che sono riconducibili ad azioni di valorizzazione della ricerca e diffusione della cultura d'impresa attraverso:

1. la pubblicizzazione dei risultati della ricerca e la loro tutela (brevetti);

2. la promozione di iniziative di trasformazione dei risultati della ricerca in opportunità imprenditoriali (start-up, spin off);

3. l'incentivo di attività conto terzi attraverso la stipula di contratti di ricerca/consulenza, sia con le organizzazioni del territorio che con imprese che operano a livello nazionale e internazionale.

Per quanto riguarda il primo punto, il DIEM è attivo in termini di sviluppo di idee degne di brevettazione. Questa attività si è esplicata negli ultimi dieci anni, specialmente per

quanto riguarda le tecnologie elettroniche per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili. Alcune proposte di brevetti sono state cedute dagli inventori, afferenti al Gruppo

di Elettrotecnica del DIEM, all'Ateneo, che ne ha curato il deposito e tutti gli aspetti tecnici e formali ad esso connessi, nonché la valorizzazione. Altri brevetti sono stati sviluppati

nell'ambito di accordi di ricerca sottoscritti dal DIEM con aziende del settore dell'elettronica per le energie rinnovabili. Come previsto dal testo degli accordi, i brevetti, di proprietà

delle aziende stesse, vedono tra gli inventori alcuni docenti afferenti al DIEM. Molti dei suddetti brevetti, sia di proprietà dell'Università di Salerno che di alcune multinazionali,

hanno visto il pieno riconoscimento in sede Europea ed U.S.A.

Per quanto concerne gli spin-off, il DIEM ha finora generato due imprese operanti nel settore dell'Ingegneria Informatica.

L'azienda A.I.Tech (<http://www.aitech.vision>) nasce nel 2010 dall'esperienza scientifica e tecnologica del gruppo di ricerca del laboratorio di Macchine Intelligenti per il Riconoscimento di Video, Immagini e Audio (MIVIA Lab), impegnato nella ricerca nei settori dell'Intelligenza Artificiale, della Visione Artificiale e della Interpretazione di segnali multimediali. Il know how scientifico di A.I. Tech si concretizza nella realizzazione di soluzioni nei seguenti settori:

1. Monitoraggio intelligente del traffico basato su analisi video;

2. Video sorveglianza intelligente basata su metodologie di video analytics;

3. Audio sorveglianza intelligente e sistemi di audio analytics;

4. Controllo della qualità della produzione e ispezione automatica basata su analisi di immagini;

5. Interpretazione e acquisizione di suoni per la sicurezza degli ambienti;

6. Intelligenza d'ambiente;

7. Analisi ed interpretazione di immagini biomedicali.

A.I. Tech dalla fine del 2012 collabora stabilmente con il DIEM al fine di perseguire obiettivi di ricerca e sviluppo di prodotti in ambiti condivisi dal DIEM e A.I. Tech.

Nell'ambito della collaborazione il DIEM fornisce il proprio contributo in riferimento agli aspetti scientifici e metodologici relativamente alle fasi di ideazione e progettazione di nuovi algoritmi ai fini dell'avanzamento della ricerca scientifica, mentre il contributo di A.I. Tech si estrinseca nelle fasi di sperimentazione sul campo dei metodi progettati dal DIEM, nonché alla loro implementazione e ingegnerizzazione al fine di sviluppare nuovi prodotti competitivi sul mercato. Inoltre, A.I. Tech ha consolidato un rapporto di collaborazione per attività di consulenza su progetti ad elevata complessità con importanti aziende, tra cui spicca Ansaldo STS.

A.I. Tech ha realizzato una libreria software di video analisi intelligente denominata AXIA in grado di girare su numerose piattaforme hardware sia di tipo general purpose che di tipo embedded. A.I. Tech ha inoltre realizzato soluzioni di analisi delle immagini per scopi diagnostici in ambito medicale in partnership con aziende del settore. Di particolare nota è il sistema per la videonistagmografia che attraverso l'impiego di una telecamera consente di analizzare i nistagmi oculari e di estrarre alcuni parametri del movimento della pupilla al fine di diagnosticare patologie all'apparato uditivo o neurologiche.

Nell'anno 2014 A.I. Tech ha prestato attività lavorativa remunerata per un numero di addetti pari a 2. Il fatturato nel 2014 è stato di 96.529.

Lo spin-off Natural Intelligent Technologies (N.I.Te. <http://www.nitesrl.com/>) nasce, nel maggio 2012, dall'attività di ricerca del Laboratorio di Computazione Naturale (NCLab) con lo scopo di fornire tecnologie e competenze avanzate nel settore ICT relativo all'elaborazione automatica dei documenti digitali e della scrittura manoscritta corsiva.

Nell'anno 2014, a fronte di investimenti per complessivi 10'000 euro, N.I.Te. ha predisposto ed avviato la commercializzazione dei propri prodotti sul mercato nazionale ed internazionale, ha valorizzato tecnologia e prodotti richiedendo ed ottenendo brevetti e marchi ed ha infine promosso le proprie attività con la partecipazione a fiere, eventi, workshop, a livello nazionale ed internazionale.

Nel 2014, in seguito ad una collaborazione con Trento RISE e l'Università degli Studi di Trento, è stata ospitata una studentessa per un internship nel settore SEO e comunicazione.

Nel 2014 N.I.Te. ha partecipato, in partnership con una società per azioni napoletana, ad una call del programma di finanziamento europeo per PMI, SME Instruments - Horizon 2020.

Nel periodo marzo-luglio 2014 N.I.Te. ha partecipato al programma di accelerazione Techpeaks, gestito da Trento RISE.

Nel 2014, con l'intento di accrescere la propria visibilità nel settore del document processing, ha sponsorizzato la International Document Imaging Summer School (<https://samosweb.aegean.gr/idips2015>) tenutasi in Grecia.

Quadro I.1 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

▶ QUADRO I.1.a	I.1.a Brevetti
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo	
▶ QUADRO I.1.b	I.1.b Privative vegetali
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo	

Quadro I.2 - SPIN-OFF

▶ QUADRO I.2	I.2 Imprese spin-off
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo	

Quadro I.3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI

▶ QUADRO I.3	I.3 Entrate conto terzi			
Struttura	Attività commerciale (1310)	Entrate finalizzate da attività convenzionate	Trasferimenti correnti da altri soggetti	Trasferimenti per investimenti da altri soggetti
Ingegneria dell'informazione, Ingegneria elettrica e Matematica applicata	1.031.700,00	65.497,00	0,00	25.125,00

Quadro I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

▶ QUADRO I.4	I.4 Monitoraggio delle attività di PE

Dipartimento/Facoltà: conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?	N.Schede Iniziative
No	3

Quadro I.5 - PATRIMONIO CULTURALE

▶ QUADRO I.5.a	I.5.a Scavi archeologici
Nessuna scheda inserita	
▶ QUADRO I.5.b	I.5.b Poli museali
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo	
▶ QUADRO I.5.c	I.5.c Immobili storici
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo	

Quadro I.6 - TUTELA DELLA SALUTE

▶ QUADRO I.6.a	I.6.a Trial clinici
Nessuna scheda inserita	
▶ QUADRO I.6.b	I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche
Nessuna scheda inserita	
▶ QUADRO I.6.c	I.6.c Attività di educazione continua in Medicina
Nessuna scheda inserita	

Quadro I.7 - FORMAZIONE CONTINUA

▶ QUADRO I.7.a	I.7.a Attività di formazione continua
Nessuna scheda inserita	
▶ QUADRO I.7.b	I.7.b Curricula co-progettati
Nessuna scheda inserita	

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

▶ QUADRO I.8.a	I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico			
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo				
▶ QUADRO I.8.b	I.8.b Uffici di Placement			
N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.	Ufficio placement	2012	49.400,00	1,00
▶ QUADRO I.8.c	I.8.c Incubatori			
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo				
▶ QUADRO I.8.d	I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione			

N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	CONSORZIO UNIVERSITARIO SALERNITANO SU SISTEMI E METODI PER AZIENDE COMPETITIVE - CUSSMAC	2014	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
2.	DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA SCARL - DAC SCARL	2012	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
3.	CENTRO DI RICERCA IN MATEMATICA PURA ED APPLICATA - CRMPA	1991	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	



QUADRO I.8.e

I.8.e Parchi Scientifici

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo